

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO (art. 26 c. 6 del D.Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto:

- Arch. Luca Gentili, in qualità di Responsabile del Procedimento,

ai sensi dell'art. 26 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 in qualità di verificatore, alla presenza dei sottoscritti:

- Isabella Casalini
- Giovanni cansella
- Irene Romagnoli

in qualità di progettisti

DICHIARA

per quanto di competenza, che relativamente al progetto:

Piazza della Costituzione (cod. op. 160018)

1. le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, e con riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) affidabilità;
 - b) completezza e adeguatezza;
 - c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
 - d) compatibilità;
2. la verifica è stata effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I del D.P.R.207/2010;
3. con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati è stato verificato quanto segue:

ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA	ESITO VERIFICA		NOTE
	POSITIVO	NEGATIVO	
a) per la relazione generale: per la relazione generale, i contenuti sono coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;	SI		
b) per le relazioni di calcolo: 1. è stato verificato che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame			Non necessario
2. è stato verificato che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al			Non necessario

livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretativi.			
3. è stata verificata la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari.			Non necessario
4. è stata verificata la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa.			Non necessario
5. è stato verificato che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.			Non necessario
c) per le relazioni specialistiche:			
è stato verificato che i contenuti presenti siano coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.			Non necessario
d) per gli elaborati grafici			
è stato verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	SI		
e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto,			
è stato verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; è stato verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI		
f) per la documentazione di stima economica:			
1.i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2.i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nella'area interessata 3.sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non è disponibile un dato	SI		

<p>nei prezzi;</p> <p>4.i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;</p> <p>5.gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;</p> <p>6.i metodi di misura delle opere sono usuali e standard;</p> <p>7.le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;</p> <p>8.i totali calcolati sono corretti;</p> <p>9.il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del codice;</p> <p>10.le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungono l'obiettivo richiesto dal committente;</p> <p>11.i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;</p>			
<p>g) per il piano di sicurezza e di coordinamento:</p> <p>è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</p>			<p>Si ritiene che sia presente una sola Ditta in cantiere. Ai sensi del D.Lgs. 81/08 la Ditta affidataria dovrà produrre il piano sostitutivo della sicurezza prima dell'inizio dei lavori</p>
<p>h) il quadro economico</p> <p>è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010;</p>	SI		
<p>i) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni</p>			<p>Il presente progetto esecutivo è stato</p>

<p>è stato accertato l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.</p>			<p>redatto in conformità alle normative ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica.</p> <p>In particolare la direzione Urbanistica ha rilasciato autorizzazione paesaggistica n. 2207 del 25 Luglio 2017, ad integrazione di precedente autorizzazione paesaggistica n. 366 del 8 Febbraio 2017.</p> <p>La Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile ha rilasciato decreto n. 14892 in data 16 Ottobre 2017, con cui vengono autorizzati interventi di risistemazione della sponda in destra idraulica del torrente Mugnone nel tratto compreso fra Ponte dello Statuto e Ponte degli Alpini (Romito).</p>
---	--	--	--

Firenze, 12/12/2018

Il Progettista

Arch. Isabella Casalini

Il Progettista

Geom. Giovanni Cansella

Il Progettista

Arch. Irene Romagnoli

Il Verificatore

Arch. Luca Gentili

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Luca Gentili